



Regione Lazio

Area Valutazione Impatto Ambientale

Responsabile del procedimento

Arch. Fernando Olivieri

ufficiovia@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Procedura di PAUR e Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e DGR Lazio n.132 del 27/02/2018;

Proponente Acea Ambiente srl; registro progetti n.66/2020;

"Adeguamento impiantistico e sistemazione ambientale del termovalorizzatore di San Vittore del Lazio con la realizzazione di una quarta linea".

Memorie ed Integrazioni ai pareri del Comune di San Vittore del Lazio del 30/06/2021 prot. n° 3788 (prot. Regione Lazio n. 0570979 del 01/07/2021), prot. n° 7101 del 27.11.2021 (prot. Regione Lazio n.l.0981326 del 29-11-2021) e successivo prot. n° 121 dell'08.01.2022 prot. Regione Lazio n. 0013924 del 10-01-2022) resi ai sensi dell'Art.14 comma 4 della Legge 241/90, dell'Art.27 bis Dlgs 152/2006 smi, e della DGR 132/2018 Allegato A, cap. 6.7.

*

Il Responsabile del Settore 3, Lavori Pubblici, Patrimonio ed Ambiente del Comune di San Vittore del Lazio, Ing. Domenico Iannetta, nominato con decreto sindacale del 01/07/2019 n.4589, e successivi Decreti Sindacali prot. n° 2996 del 20.05.2021 e prot. n° 4122 del 16.07.2021, competente al rilascio del parere di cui al procedimento in oggetto per quanto previsto dall'Art.25 del Regolamento Uffici e Servizi, come confermato dalla Delibera di Giunta Comunale n.50/2021 con la quale è stato incaricato di redigere e presentare il citato parere, con la presente

INVIA e COMUNICA

ai sensi dell'Art. 14 comma 4 della Legge 241/90, dell'Art.27 bis Dlgs 152/2006 smi, e della DGR 132/2018 Allegato A, cap. 6.7, le seguenti

Memorie ed Integrazioni ai pareri del Comune di San Vittore del Lazio prot. Regione Lazio n. 0570979 del 01/07/2021, prot. Regione Lazio n.l.0981326 del 29-11-2021 e successivo prot. Regione Lazio n. 0013924 del 10-01-2022

Con le note prot. Regione Lazio n. 0570979 del 01/07/2021, prot. Regione Lazio n.l.0981326 del 29-11-2021 e successivo prot. Regione Lazio n. 0013924 del 10-01-2022, il Comune di San Vittore del Lazio ha espresso **dissenso e parere negativo al rilascio di PAUR per la realizzazione ed esercizio della IV^a Linea dell'impianto di termovalorizzazione** gestito dal proponente e sito in Loc. Valle Porchio in Comune di San Vittore del Lazio.

La presente nota è redatta al fine di ribadire **il parere negativo del Comune di San Vittore** del Lazio ed evidenziare criticità non superabili delle prescrizioni rilasciate dai diversi organi partecipanti alla conferenza e carenze progettuali.

- 1. Non Titolarità/disponibilità dell'area interessata dagli interventi e variante urbanistica**

In considerazione di quanto espresso nel parere della Direzione Regionale per le Politiche Abitative, la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, con nota prot.n.0953538 del 19/11/2021 (positivo, soggetto a condizioni) e nel Parere Unico Regionale rilasciato con nota prot. n° 1045690 del 16.12.2021, i quali nelle prescrizioni prevedono la necessità di operare “i dovuti accertamenti in merito alla titolarità e disponibilità da parte del soggetto proponente ad operare la modifica del tracciato viario ricompreso all'interno della proposta progettuale”, si ribadisce che il proponente non ha la titolarità e/o la disponibilità dell'area interessata dagli interventi viari e pertanto la condizione suddetta di cui ai citati pareri non risulta rispettata, con l'impossibilità di dare corso al progetto di riassetto viario senza l'espresso assenso del proprietario della strada e dei suoli interessati, ovvero del Comune di San Vittore del Lazio.

Da un punto di vista urbanistico il comune di San Vittore del Lazio risulta dotato di perimetrazione urbana ai sensi della L. 765/67 e con Deliberazione Commissariale del 29.03.1999 adottava il PRG; allo scopo si precisa che in assenza del provvedimento di approvazione del P.R.G., in vigenza delle norme di salvaguardia, la destinazione d'uso dei terreni che ricadono al di fuori della perimetrazione urbana, come per il caso in esame, è assimilata a quella **“AGRICOLA”** e pertanto essi sono soggetti alle limitazioni edificatorie prescritte dall'art. 9, lettera b) del D.P.R. n. 380/01 e ss.mm. e ii.

“Art. 9 (L) - Attività edilizia in assenza di pianificazione urbanistica 1. Salvi i più restrittivi limiti fissati dalle leggi regionali e nel rispetto delle norme previste dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 (ora [d.lgs. n. 42 del 2004](#) - n.d.r.), nei comuni sprovvisti di strumenti urbanistici sono consentiti:

a) gli interventi previsti dalle [lettere a\), b\), e c\) del primo comma dell'articolo 3](#) che riguardino singole unità immobiliari o parti di esse;
b) fuori dal perimetro dei centri abitati, gli interventi di nuova edificazione nel limite della densità massima fondiaria di 0,03 metri cubi per metro quadro; in caso di interventi a destinazione produttiva, la superficie coperta non può comunque superare un decimo dell'area di proprietà.”

Come fatto presente nel parere della Direzione Regionale per le Politiche Abitative, la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, con nota prot.n.0953538 del 19/11/2021, per la realizzazione della 4° linea del termovalorizzatore e la variazione planimetrica della viabilità esistente si fa ricorso all'art. 208 del D.Lgs 152/2006 che dispone al comma 6: [...] la regione, in caso di valutazione positiva del progetto, autorizza la realizzazione e la gestione dell'impianto. L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

C'è da richiamare altresì l'art. 15 (Approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti e delle discariche), comma 8 della Legge Regionale n. 27 del 9 luglio 1998 s.m.i., nell'ultima versione vigente del comma 8, modificato a seguito dell'introduzione dell'art. 22, comma 20 della Legge Regionale 27 febbraio 2020, n. 1, la quale prevede: “La Regione o la provincia, secondo le rispettive competenze, entro trenta giorni dal ricevimento delle conclusioni della conferenza di servizi e valutando le risultanze della stessa, in caso di valutazione positiva del progetto, autorizzano la realizzazione e la gestione dell'impianto. L'approvazione, ai sensi dell'articolo 208 del d.lgs. 152/2006, sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali costituisce, **ove occorra e in caso di parere favorevole del comune territorialmente competente, variante agli strumenti urbanistici comunali.**”

L'approvazione comporta, altresì, dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori”

Pertanto considerato che la realizzazione della 4° linea del termovalorizzatore e la variazione planimetrica della viabilità esistente si configurano come variante urbanistica e considerato altresì il parere negativo del Comune di San Vittore del Lazio, in applicazione di quanto sopra richiamato **non vi sono** le condizioni per concludere la conferenza dei servizi positivamente.

2. Ulteriore Contrasto con il Piano Gestione Rifiuti del Lazio

Il comune di San Vittore del Lazio ha messo in risalto, nella precedente nota prot. Regione Lazio n. 0013924 del 10-01-2022, delle criticità del parere rilasciato dalla Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti di cui alla nota prot.n.0787726 del 04/10/2021 - con riguardo alla conformità dell'intervento con il Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio DCR n.4/2020.

*Premesso che con riferimento agli aspetti di competenza, il PRGR stabilisce da un lato i principi, gli obiettivi e le prescrizioni specifiche in relazione alla ottimizzazione e chiusura del ciclo dei rifiuti, [.....] dall'altro fissa i criteri per la localizzazione degli impianti ed i relativi aspetti pianificatori basati su fattori escludenti, di attenzione progettuale o preferenziali in ambito territoriale, ambientale ed idrogeologico **applicabili ai nuovi impianti da realizzare ex novo per soddisfare i fabbisogni residui di trattamento e smaltimento, e non già agli impianti legittimamente assenti in occasione di rinnovi o di varianti sostanziali e non sostanziali.***

Un'ulteriore criticità è emersa a valle della 3° conferenza tenutasi in data 10.01.2022, in particolare in merito agli aspetti territoriali e alla presenza di fattori escludenti, nel dettaglio: *“Presenza di edifici sensibili quali scuole, ospedali, centri turistici, impianti sportivi a distanza minima. Aree di espansione residenziale a distanza pari o inferiore a 1000 metri.”*

Difatti vi è la presenza del Plesso Scolastico di San Cesario (Scuola dell'infanzia e scuola primaria), posta a circa 600 metri dalle aree oggetto di intervento per la realizzazione del nuovo impianto.



Sempre in merito ai fattori escludenti previsti nel PRGC, si fa presente che l'istruttoria da parte degli uffici regionali è carente per la verifica al fine dell'esclusione delle interferenze per gli aspetti territoriali relativi alle aree con interferenze visuali con grandi vie di comunicazione e percorsi di importanza storica e naturalistica data la presenza della via Casilina, della presenza sul territorio di San Vittore del Lazio del Momento Naturale "Monte Sammucro - Terra di Confine" istituito con Decreto del Presidente della Regione Lazio 7 luglio 2021, n. T00154 ai sensi dell'articolo 6 della legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e della presenza dei vari SIC IT7212171 - Monte Corno – Monte Sammucro sito con la confinante Regione Molise, SIC-IT8010017 Monti di Mignano Montelungo e SIC-IT8010029 - Fiume Garigliano. Pertanto, il parere reso dalla Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti si pone ulteriormente in contrasto con il Piano di Gestione dei Rifiuti.

3. Mancanza piano particellare d'esproprio relativo al progetto di connessione elettrica

Il progetto prevede tra i vari interventi la realizzazione delle opere elettriche necessarie al raddoppio dell'esistente connessione alla RTN dell'impianto di termovalorizzazione di San Vittore nel Lazio. Come si evince nella relazione di calcolo proposta dalla proponente (Allegato I045PDR0250_RELAZIONE IMPATTO ELETTROMAGNETICO) è stato effettuato il calcolo del campo magnetico indotto per il raddoppio della linea in cavo interrato che collegherà la S/E San Vittore del Lazio e la centrale 150kV del termovalorizzatore di ACEA Ambiente. Il calcolo eseguito in merito alla esposizione ai campi elettromagnetici prevede una DPA con raggio 3,1 m dall'asse del cavo. Pertanto, in considerazione del fatto che si tratta di un raddoppio del già esistente cavidotto riguardante le prime 3 linee di incenerimento, di conseguenza la fascia di esposizione ai campi elettromagnetici totale risulta essere di 9,2 metri. Essendo il tracciato di collegamento alla centrale sita in loc. Porchio caratterizzato da una sede stradale di circa 3,5 metri di larghezza, va predisposto un piano particellare di esproprio relativo alle aree con interferenza dei campi elettromagnetici (servitù di elettrodotto).

Il Responsabile del Settore 3
(LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO ED AMBIENTE)
Ing. Domenico Iannetta

Firmato digitalmente da
Domenico Iannetta
CN = Iannetta Domenico



Visto
Il Sindaco
Avv. Nadia Buccì

Firmato digitalmente da
NADIA BUCCI

CN = NADIA BUCCI
O = COMUNE DI SAN VITTORE DEL LAZIO
C = IT